

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 luglio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 28 giugno 2013.

Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 giugno 2013.

Scioglimento della cooperativa Oro Verde, con sede in Pachino, e nomina del commissario liquidatore
pag. 8

DECRETO 10 giugno 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Autoservizi Eurocars, con sede in Augusta, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 18 giugno 2013.

Scioglimento della società cooperativa Removi, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore
pag. 9

Assessorato dell'economia

DECRETO 16 maggio 2013.

Direttive per la salvaguardia e gli interventi di tutela dei beni immobili regionali pag. 9

DECRETO 20 giugno 2013.

Proroga dei termini previsti nell'accordo 21 dicembre 2012 sottoscritto tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente a operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali pag. 10

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 1 luglio 2013.

Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" - Avviso multiazione - Rettifica dei termini di rendicontazione pag. 11

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 22 maggio 2013.

Elenchi regionali definitivi delle domande di aiuto istruibili, non ricevibili ed escluse presentate ai sensi della misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associati alla misura 214 - azione 214/1G" - prima sottofase - del PSR Sicilia 2007/2013. Rettifica degli allegati al D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012. pag. 12

DDECRETO 20 giugno 2013.

Indice massimo di densità venatoria per ambito territoriale di caccia e numero massimo di cacciatori ammissibili, per la stagione venatoria 2013/2014 . . pag. 14

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 12 aprile 2013.

Graduatoria di merito dei progetti valutati inerente al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1. del P.O. FESR 2007-2013. pag. 15

DECRETO 28 maggio 2013.

Elenco dei progetti esclusi inerenti al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013 pag. 16

DECRETO 3 luglio 2013.

Modifica del decreto 10 agosto 2011, concernente indizione delle verifiche per l'esercizio della professione di guida turistica pag. 18

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale ANFFAS Onlus di Messina, con sede a Messina pag. 19

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione Centro internazionale di Etnostoria Fondazione prof. Aurelio Rigoli, con sede a Palermo pag. 19

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 19

Indice di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico per il biennio 2013-2014. pag. 20

Reiscrizione di un revisore nell'elenco dei revisori di società cooperative non aderenti alle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico. pag. 20

Riproposizione, per l'anno 2013, del distretto produttivo Etna Valley, con sede a Catania pag. 20

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Solarino Nuova, con sede in Siracusa pag. 20

Modifiche al decreto 18 giugno 2010, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013. pag. 20

Modifiche al decreto 26 ottobre 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013. pag. 20

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute a seguito della circolare assessoriale 28 dicembre 2012 n. 29. Rimborso delle spese per il trasporto interurbano degli alunni - anno scolastico 2010-2011 pag. 20

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Integrazione, regolamentazione della modalità di convocazione e modifica della durata in carica della commissione eredità immateriali. pag. 21

Assessorato dell'economia:

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . pag. 21

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla società Palermo Recupero di Bologna Antonino & C. s.a.s., con sede in Palermo, per un impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi pag. 21

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 22 dicembre 2006, relativa all'autorizzazione alla ditta Migliore Salvatore, con sede in Avola, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti. pag. 21

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Ricostituzione dell'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale pag. 21

Avviso relativo al decreto 22 marzo 2013, concernente l'annullamento del bando della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" PSR Sicilia 2007-2013. pag. 21

Sostituzione di un componente dell'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale. pag. 21

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 18 e successive modifiche ed integrazioni (Capitalizzazione di cooperative e società di capitali) - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione della documentazione. pag. 21

Assessorato della salute:

Autorizzazione alla società Galenitalia S.p.A., con sede legale e magazzino in Belpasso - Piano Tavola, per il cambio della persona responsabile del magazzino pag. 22

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 22

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 22

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta La Barbera Salvatore, con sede in Corleone pag. 22

Accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio odontoiatrico Miriam Conti Nibali, sita in Castell'Umberto pag. 22

Accreditamento istituzionale della residenza sanitaria assistita Parnaso società cooperativa sociale onlus, sita in Licata pag. 22

Accreditamento istituzionale transitorio della casa protetta Sirio, sita in Aci Sant'Antonio pag. 22

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo per anziani Maria Regina, sita in S. Agata Li Battiati pag. 23

Accreditamento istituzionale della struttura sociosanitaria per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Casa Buoni Fanciulli, Istituto Don Calabria, sita in Trabia pag. 23

Autorizzazione alla ditta RO.VA Pharma Italia s.r.l., con sede in Palermo, per il deposito e la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano pag. 23

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Cancellazione di una ditta dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96 pag. 23

Iscrizione di una guida subacquea al relativo albo regionale pag. 23

Presenza d'atto delle competenze linguistiche acquisite da un accompagnatore turistico pag. 23

CIRCOLARI

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

CIRCOLARE 1 luglio 2013, n. 15.

Distruzione residui vegetali per mezzo della bruciatura pag. 24

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 24 giugno 2013.

Graduatorie dei cacciatori non residenti in Sicilia, distinte per ambito territoriale di caccia, per la stagione venatoria 2013/2014.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 28 giugno 2013.

Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 59 del 21 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 370/Area 1^a/S.G. del 28 giugno 2010 ed il relativo allegato "A", che ne costituisce parte integrante, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 31 del

9 luglio 2010 "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto presidenziale regolamentare 18 gennaio 2013, n. 6, la cui entrata in vigore è stata fissata all'1 marzo 2013, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni" che ha strutturato, tra gli altri, il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - in 1 area e 23 servizi;

Vista la deliberazione n. 204 del 6 giugno 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione dell'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - in conformità alla proposta assessoriale di cui alla nota prot. n. 81526 del 6 giugno 2013 ed atti acclusi ed alla relazione esplicativa prot. n. 60197 del 19 aprile 2013 del dirigente generale del Dipartimento stesso dove sono rappresentate le motivazioni a supporto del nuovo assetto dipartimentale proposto che delinea in modo più razionale ed omogeneo le funzioni ed i compiti ascritti al dipartimento regionale della

funzione pubblica alla luce del D.P. n. 6/2013 anche attraverso una lieve riduzione numerica delle strutture intermedie;

Considerato che la rimodulazione del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale è stata oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali nonché di concertazione svoltesi nelle sedute del giorno 8 e del giorno 15 aprile 2013, così come riportato nella relazione del dirigente generale di cui alla nota prot. n. 60197 del 19 aprile 2013;

Ritenuto di dovere ridefinire l'assetto organizzativo del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, così come approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione sopra richiamata, attraverso rimodulazioni di competenze di natura endodipartimentale;

Decreta:

Art. 1

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 204 del 6 giugno 2013, l'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, del dipartimento della funzione pubblica e del personale - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - di cui al D.P. regolamentare n. 6 del 18 gennaio 2013, è rimodulato nei seguenti termini:

AREA

Area 1. Affari generali

Segreteria del dirigente generale.

Gestione delle risorse umane del dipartimento e rilevazione automatizzata delle presenze - gestione rientri pomeridiani ai fini dell'indennità di mensa.

Contrattazione integrativa decentrata del dipartimento funzione pubblica. - Attività connesse alla gestione risorse FAMP ed alla valutazione degli apporti individuali al piano di lavoro.

Contrattazione integrativa decentrata personale distaccato presso gli uffici giudiziari ed altri enti - Attività connesse alla gestione risorse FAMP ed alla valutazione degli apporti individuali al piano di lavoro.

Coordinamento rubrica bilancio - previsioni bilancio - patto di stabilità.

Rapporti con la Corte dei conti.

Protocollo informatico - Repertorio decreti - Archivio storico.

Rapporti con le istituzioni comunitarie Conferenza Stato Regione.

Ufficio del consegnatario.

Accertamenti delegati.

Monitoraggio legislativo, circolari e pareri nelle materie di pertinenza.

Programma assistenziale.

Liquidazione missioni, commissioni, comitati, collegi.

Liquidazione delle spese per liti, arbitraggi risarcimenti ed accessori nonché per l'assistenza legale ai dipendenti e ai pubblici amministratori.

Attività connesse alla valutazione dei dirigenti.

Segreteria Comitato unico di garanzia.

Controlli interni: supporto alla verifica dell'operatività delle strutture del dipartimento in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Rapporti con i soggetti preposti al ciclo della performance.

Predisposizione piano di lavoro del dipartimento.

Collaborazione per l'assegnazione degli obiettivi dirigenziali.

Rapporti con A.ra.n. Sicilia ai fini della definizione dei procedimenti relativi alla contrattazione collettiva regionale integrativa.

Rilevazione dati sulla consistenza associativa delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali e di controllo in materia di riconoscimento delle prerogative e delle libertà sindacali.

Gestione capitolo A.ra.n.

Compiti di natura ispettiva sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità, buon andamento ed efficacia dell'attività amministrativa.

Verifica, anche su segnalazioni di cittadini ed imprese, sull'osservanza delle riforme volte alla semplificazione delle procedure.

Controllo relativamente alla disciplina del cumulo di incarichi.

SERVIZI

Servizio 1. Attività di indirizzo giuridico ed affari del personale

Predisposizione di linee guida, di proposte ed atti di indirizzo per l'applicazione univoca della normativa vigente in materia di stato giuridico del personale regionale, del personale proveniente da altri enti, aziende pubbliche e del personale a tempo determinato.

Risoluzioni di problematiche generali inerenti il trattamento giuridico del personale regionale, anche in tema di riscatti e riconsunzioni personale 2° e 3° c., art. 10, della legge regionale n. 21/86, e del personale proveniente da altri enti, aziende pubbliche e personale a tempo determinato.

Elaborazione di indirizzi generali in materia di rilevazione del fabbisogno del personale.

Coordinamento provvedimenti in tema di equo indennizzo e cause di servizio.

Attività di conciliazione.

Coordinamento per la trattazione del contenzioso del lavoro avente rilevanza di carattere generale - monitoraggio periodico sull'andamento del contenzioso dipartimentale.

Reclutamento del personale e procedure concorsuali.

Cura degli adempimenti inerenti la mobilità interna ed esterna.

Circolari e direttive finalizzate ad un approccio omogeneo per l'applicazione normativa in materia disciplinare.

Istruttoria dei procedimenti disciplinari per il personale dell'amministrazione regionale per violazioni che prevedono sospensioni superiori a 10 giorni.

Proposte di erogazione misure cautelari.

Proposte di trasferimenti ai sensi dell'art. 21 comma 10, legge regionale n. 10/2000; proposte di trasferimenti, sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97.

Trasmissione dati alla commissione di trasparenza e garanzia delle pubbliche amministrazioni.

Attuazione CC.CC.RR.L., del comparto e della dirigenza, per la parte di competenza.

Servizio 2. Attività di indirizzo della gestione economica del personale

Predisposizione di linee guida, di proposte ed atti di indirizzo per l'applicazione univoca della normativa

vigente in materia di trattamento economico del personale regionale, del personale proveniente da altri enti, aziende pubbliche e personale a tempo determinato.

Risoluzioni problematiche generali inerenti il trattamento economico del personale regionale e del personale proveniente da altri enti, aziende pubbliche e personale a tempo determinato.

Relazioni con gli istituti previdenziali ed assicurativi.

Monitoraggio e coordinamento dei capitoli afferenti le spese fisse ed accessorie per il personale dei vari rami dell'amministrazione.

Distribuzione delle risorse economiche relative ai fondi per il trattamento accessorio.

Gestione unificata del trattamento economico fondamentale per il personale ed adempimenti connessi.

Vigilanza sulle entrate attraverso il monitoraggio dei capioli in conto entrata di pertinenza del dipartimento.

Servizio 3. Servizio prevenzione e protezione - coordinamento regionale - adempimenti decreto legislativo n. 81/2008

Servizio prevenzione e protezione - Coordinamento per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Coordinamento e supporto dei servizi di prevenzione e protezione dell'Amministrazione.

Informazione ai SS.PP. sugli aggiornamenti tecnici e normativi. Predisposizione di studi e linee guida, formulazione di proposte ed atti di indirizzo in materia.

Monitoraggio e propulsione dell'attività di prevenzione e protezione nelle sedi e negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione. Attività di informazione, formazione ed aggiornamento in materia.

Gestione del pertinente capitolo di spesa.

Servizio 4. Innovazione, modernizzazione e gestione integrata banche dati

Iniziative volte allo sviluppo e al consolidamento della informazione statistica in materia di personale.

Analisi dell'organizzazione dei processi finalizzati alla rilevazione dei fabbisogni di informatizzazione.

Gestione ed implementazione dei sistemi informativi del dipartimento al fine di assicurare l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati.

Gestione informatica e manutenzione della rete.

Attività redazionali concernenti le pagine web del sito dipartimentale.

Diffusione notizie riguardanti l'attività del dipartimento attraverso il sito web.

Costante aggiornamento in ordine agli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 5/2011 in materia di pubblicità degli atti.

Aggiornamento e tenuta del ruolo unico della dirigenza e banche dati del personale in servizio.

Banca dati dei dirigenti sindacali e del personale iscritto alle varie OO.SS.

Attività connesse al sistema PERLA PA.

Rilevazione ed elaborazione dati ai fini statistici.

Gestione, verifica e garanzia della trasmissione dei dati e l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183.

Promozione di iniziative finalizzate alla progressiva riduzione dei documenti in forma cartacea.

Servizio 5. Trasparenza e semplificazione

Attuazione normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa regionale.

Rapporti con le amministrazioni locali al fine del necessario coordinamento per la corretta applicazione della vigente normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa; connessa attività di impulso e relativo controllo sullo stato di attuazione delle conseguenti direttive.

Coordinamento e attività di indirizzo per le iniziative di semplificazione amministrativa, snellimento adempimenti procedurali, semplificazione del linguaggio burocratico.

Analisi e verifica dell'impatto della regolazione: consultazione organizzazioni di rappresentanza delle categorie economiche, produttive e professionali. Rapporti con le organizzazioni di rappresentanza degli interessi diffusi. Tutela interessi diffusi ex art. 30, 3° comma, legge regionale n. 6/1997.

URP - Customer satisfaction.

Privacy: normativa in materia di protezione dei dati personali e pubblici uffici.

Rapporti con i referenti dipartimentali per le proposte di semplificazione; individuazione provvedimenti direttamente applicabili e proposte di semplificazione legislativa, anche attraverso testi unici settoriali.

Attività gestionali conseguenti ai processi di delegificazione e semplificazione.

Iniziative anticorruzione.

Proposte per la stipula protocolli e intese in materia di trasparenza e corruzione.

Adempimenti relativi all'anagrafe patrimoniale art. 21 legge regionale n. 10/2000.

Adempimenti relativi all'applicazione della legge regionale n. 5/2011, art. 12.

Servizio 6. Provveditorato e servizi generali

Coordinamento attività di acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli uffici dell'amministrazione regionale.

Gestione telecomunicazioni della Regione siciliana gestione.

Ufficiale rogante e attività connesse.

Ufficio cassa.

Gestione forniture beni e servizi per gli uffici regionali, salva la competenza della Soprintendenza di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali, in relazione ai capitoli di bilancio assegnati.

Gestione e forniture di beni e servizi riguardanti l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica e la Presidenza della Regione, fatte salve le funzioni della Soprintendenza della Regione.

Servizio 7. Formazione e qualificazione professionale del personale regionale

Organizzazione diretta ed indiretta di corsi di formazione e riqualificazione professionale ed aggiornamento della dirigenza e del personale regionale. Formazione permanente.

Acquisto e fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento del personale regionale.

Attività e funzioni di documentazioni e biblioteca.

Attivazione di progettualità afferenti a risorse statali e comunitarie.

Rapporti con il Cerisdi: contributo ex art. 14, lett. b) legge regionale n. 27/91; programmazione corsi.

Servizio 8. Autoparco regionale

Servizi di autovettura con conducente assegnati secondo i criteri indicati dalla Giunta di Governo.

Servizio di auto blindata per le personalità sotto tutela.

Servizio di mobilità urbana organizzata per la distribuzione della posta degli uffici regionali.

Servizio di mobilità urbana ed extraurbana per gli uffici regionali che ne facciano richiesta.

Servizio di trasporto merci per la consegna di materiale destinato agli uffici regionali.

Servizi di mobilità per esigenze di rappresentanza.

Acquisizione, gestione e mantenimento degli automezzi costituenti il parco auto regionale.

Servizio 9. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale delle attività produttive

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo e cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Servizio 10. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo e cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento per riscatti e ricongiunzioni a personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Raccordo con le strutture periferiche dell'Assessorato per la gestione giuridica ed economica.

Servizio 11. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale dell'economia

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo, cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Servizio 12. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo, cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Servizio 13. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo e cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Raccordo con le strutture periferiche dell'Assessorato per la gestione giuridica ed economica.

Servizio 14. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo e cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Raccordo con le strutture periferiche dell'Assessorato per la gestione giuridica ed economica.

Servizio 15. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo, cause di servizio.

Predisposizione schemi di provvedimento di riscatti e ricongiunzioni personale destinatario del 2° e 3° comma dell'art. 10, legge regionale n. 21/86.

Trattamento economico per il personale amministrato.

Attività istruttoria a supporto del contenzioso del lavoro.

Attività delegate e decentrate.

Servizio 16. Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari

Applicazione istituti contrattuali per il personale amministrato.

Predisposizione schemi di provvedimento per equo indennizzo, cause di servizio.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 10 giugno 2013.

Scioglimento della cooperativa Oro Verde, con sede in Pachino, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata ispezione ordinaria effettuato da un funzionario ispettore nei confronti della cooperativa Oro Verde di Pachino nel quale si propone lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septidecies del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota n. 23194 del 4 aprile 2011, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 al legale rappresentante dell'ente che risulta essere stata affissa all'albo comunale in quanto non recapitata;

Visto il promemoria per la CRC prot. n. 50887 del 12 luglio 2011, con il quale si chiede alla commissione l'acquisizione del parere di rito;

Visto il parere n. 30/12 della CRC mediante il quale concorda con la proposta d'ufficio;

Considerato che la cooperativa è aderente alla Confcooperative e quindi la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 trova la sua applicazione;

Vista la terna fornita dalla predetta associazione;

Visto il pro-memoria prot. n. 11771 del 25 febbraio 2012 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Germano Elisa;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Oro Verde, con sede in Pachino, costituita il 26 novembre 1996, codice fiscale 01171080896, numero REA SR-108080, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

La dott.ssa Germano Elisa, nata a Siracusa il 19 settembre 1977 ed ivi residente in viale Lidi n. 427, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con la disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 giugno 2013.

VANCHERI

(2013.26.1577)042

DECRETO 10 giugno 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Autoservizi Eurocars, con sede in Augusta, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Autoservizi Eurocars, con sede in Augusta, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile in quanto la società evidenzia una grave decozione contabile non più sostenibile nella considerazione che dai dati di bilancio relativi agli esercizi sociali 2011 e 2012 si sono evidenziate perdite d'esercizio non ripianate, debiti tributari non onorati e cessazione dell'attività sociale;

Vista la nota n. 74872 del 9 novembre 2011, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e avverso alla quale non risultano essere state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il pro-memoria prot. n. 13076 del 24 marzo 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Germano Elisa;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Autoservizi Eurocars, con sede in Augusta, costituita il 6 febbraio 2002, codice fiscale 01382930897, numero REA SR-120085, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Germano Elisa, nata a Siracusa il 19 settembre 1977 ed ivi residente in viale Lidi n. 427, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore.

tore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 giugno 2013.

VANCHERI

(2013.26.1576)041

DECRETO 18 giugno 2013.

Scioglimento della società cooperativa Removi, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione afferente il biennio 2009/2010, con il quale il revisore incaricato dalla Confcooperative, in forza di convenzione del 23 agosto 2008, ha proposto lo scioglimento, con nomina di liquidatore della Removi società cooperativa a r.l., con sede in Vittoria (RG), ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto il parere n. 51/12 del 3 ottobre 2012, con il quale la C.R.C. si è detta favorevole allo scioglimento, con nomina del liquidatore, della Removi società cooperativa a r.l., con sede in Vittoria (RG);

Vista la nota prot. n. 37085 del 28 ottobre 2012, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91 al legale rappresentante, restituita al mittente e pubblicata all'albo pretorio presso il comune di Vittoria;

Visto il promemoria prot. n. 17741 del 28 marzo 2013, con il quale il dott. Pasqualetto Salvatore è stato designato quale commissario liquidatore della Removi società cooperativa a r.l., con sede in Vittoria (RG);

Ritenuto di dover procedere, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, allo scioglimento, con nomina di liquidatore, della Removi società cooperativa a r.l., con sede in Vittoria (RG), ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Removi, con sede in Vittoria (RG), via G. Cultrone n. 25 - Vittoria, codice fiscale 01359200886, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Pasqualetto Salvatore, nato a Mazzarino (CL) il 29 aprile 1954, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Removi, con sede in Vittoria (RG), con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle società fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 giugno 2013.

VANCHERI

(2013.26.1578)042

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 16 maggio 2013.

Direttive per la salvaguardia e gli interventi di tutela dei beni immobili regionali.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e R.D. 26 agosto 1927, n. 1917;

Visto il D.P.R. 1 dicembre 1961, n. 1825 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di demanio e patrimonio;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19 e successive disposizioni recanti norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Vista la delibera n. 424 del 24 ottobre 2006 che assegna agli uffici del Genio civile competenti per territorio i compiti di tutela e vigilanza dei beni demaniali e patrimoniali della Regione siciliana;

Viste le disposizioni agli uffici tecnici regionali di cui alle circolari prot. n. 109364 del 19 giugno 2009, prot. n. 158824 del 30 settembre 2009, prot. n. 20730 del 30 marzo 2012 e prot.n. 39166 del 26 giugno 2012 sul monitoraggio, il controllo e l'esecuzione delle opere di manutenzione sui beni demaniali e patrimoniali;

Atteso che nell'ambito del territorio siciliano sussistono immobili che necessitano urgenti misure di salvaguardia e rifunzionalizzazione ai fini della loro tutela nonché al fine di

scongiurare pericoli per la pubblica incolumità o danno a terzi derivanti dallo stato degli immobili medesimi;

Stante pertanto l'esigenza di definire i principi operativi per la salvaguardia e gli interventi di tutela dei beni immobili regionali;

Decreta:

Art. 1

Nell'ambito dei compiti istituzionali già assegnati al servizio demanio - S08.2 interventi strutturali - in materia di manutenzione dei beni demaniali e attività propedeutiche all'intervento degli uffici tecnici regionali - provvederà il medesimo servizio S08.2 a porre in essere anche le misure di salvaguardia e sicurezza concernenti i beni patrimoniali che necessitano di un pronto intervento con priorità per quelli in stato di inutilizzo.

Art. 2

In caso di beni già in affidamento a terzi, i soggetti, utilizzatori di fatto degli immobili - cui ricadono gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria - dovranno essere diffidati a cura del predetto servizio all'esecuzione delle opere di salvaguardia e sicurezza dei luoghi, intervenendo questa Amministrazione in via sostitutiva e nei casi di comprovata urgenza con potere di successiva rivalsa nei confronti dei medesimi soggetti ove inadempienti.

Art. 3

Considerata - nella presente materia - la natura amministrativa centrale e di indirizzo dei compiti istituzionali di questo dipartimento e alla luce della delibera regionale n. 424 del 24 ottobre 2006, in premessa citata, nonché per la presenza su base provinciale degli uffici tecnici regionali, gli stessi uffici dovranno esercitare l'attività di controllo periodica e l'attività di tutela e sicurezza intervenendo ex art. 175 e 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 in caso di urgenza o somma urgenza.

Art. 4

Per effetto del D.D.G. n. 309689 del 21 dicembre 2009 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 26 febbraio 2010 e del D.R.G. n. 2166 del 19 ottobre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.54 del 21 dicembre 2012, recanti rispettivamente disposizioni in materia di affidamento e valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, per gli immobili che si trovano in stato di inutilizzo, - ferme restando a cura del servizio demanio le misure di salvaguardia e gli interventi d'urgenza necessari a garantire la sicurezza come sopra disposti - provvederà il servizio patrimonio ad attivare le misure per l'assegnazione dei beni con priorità, in raccordo con il servizio demanio, per l'uso governativo e istituzionale ai fini del contenimento delle spese passive.

Art. 5

Ai comuni ove insistono i beni oggetto del presente decreto, dovranno essere segnalate le misure di salvaguardia adottate ai fini dell'ordinario controllo del territorio in relazione alle norme vigenti sugli enti locali.

Il presente decreto verrà inoltrato per l'esecuzione agli uffici del Genio civile dell'isola e verrà altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web.

Palermo, 16 maggio 2013.

PISCIOTTA

(2013.27.1640)008

DECRETO 20 giugno 2013.

Proroga dei termini previsti nell'accordo 21 dicembre 2012 sottoscritto tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente a operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/77 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 48 del 4 maggio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15 aprile 2010, l'Assessore regionale per l'economia ha decretato di assentire all'applicazione dell'avviso per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese (PMI) verso il sistema creditizio - accordo sottoscritto il 3 agosto 2009, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'ABI e dalle Associazioni imprenditoriali - anche alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi, di cui all'allegato A del medesimo decreto, per come individuate dai dipartimenti regionali competenti, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa e/o finanziaria dell'intervento già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico della Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Visto il D.A. n. 77 dell'11 giugno 2010, con il quale veniva integrato il sopracitato D.A. n. 48 a seguito dell'intervenuta nota prot. n. 370/S.3/Tur. del 31 maggio 2010, a firma del dirigente generale del dipartimento turismo, sport e spettacolo, acquisita al protocollo informatico di questo dipartimento in data 1 giugno 2010 al n. 8383, successivamente integrata con la nota prot. n. 374/S.3/Tur. dell'1 giugno 2010, acquisita al protocollo informatico di questo dipartimento in data 8 giugno 2010 al n. 8719, con la quale si segnalava l'esigenza di integrare il D.A. n. 48 del 4 maggio 2010 con la normativa regionale riportata nell'allegato A1, parte integrante del decreto;

Visto il D.A. n. 212 del 20 maggio 2011 con il quale, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 139 del 13 maggio 2011, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito all'applicazione della proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 16 febbraio 2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazio-

ni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A e A1 che fanno parte integrante rispettivamente dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010 e n. 77 dell'11 giugno 2010, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Visto il D.A. n. 18 del 15 maggio 2012, con il quale in esecuzione alla delibera di Giunta n. 79 del 12 marzo 2012, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito all'applicazione della proroga dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 28 febbraio 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dello sviluppo economico, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1 ed A2;

Visto il D.A. n. 215 del 7 maggio 2013 con il quale in esecuzione alla delibera di Giunta n. 96 del 6 marzo 2013, notificata dall'Ufficio della Segreteria di Giunta con nota prot. n. 1322 del 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo dipartimentale il 18 aprile 2013 al n. 5485, l'Assessore regionale per l'economia ha approvato l'applicazione della proroga al 31 marzo 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali, previste negli allegati A, A1 e A2;

Preso atto che con deliberazione n. 175 del 29 maggio 2013, notificata dall'ufficio della segreteria di Giunta con nota prot. n. 1834 del 7 giugno 2013 ed assunta al protocollo dipartimentale l'11 giugno 2013 al n. 8101, la Giunta regionale, per le motivazioni ed in relazione agli atti ivi menzionati che qui si intendono richiamati, ha assentito alla proroga dei termini al 30 giugno 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2012 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione regionale concedente l'intervento;

Rilevato pertanto che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta n. 175 del 29 maggio 2013, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento attuativo ad integrazione di quanto già disposto con i decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n.77 dell'11 giugno 2010 e n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 215 del 7 maggio 2013;

Rilevato, pertanto, che occorre provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 29 maggio 2013, di approvare l'applicazione della proroga al 30 giugno 2013 dei termini previsti nell'accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2012 tra il Ministero dell'economia

e delle finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali, previste dalle leggi individuate dai dipartimenti regionali ed inserite negli allegati A, A1 e A2, parte integrante dei decreti n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010 e n. 18 del 15 maggio 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario concesso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 20 giugno 2013.

BIANCHI

(2013.27.1639)083

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 1 luglio 2013.

Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" - Avviso multiazione - Rettifica dei termini di rendicontazione.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 23 marzo 1971 n. 7 e successive modifiche;

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo dei beni e servizi;

Visto l'Accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio" sottoscritto in data 1 agosto 2008 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e dalla Regione siciliana - Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani e che individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

Visto il D.A. n. 247 del 30 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7, parte prima, del 13 febbraio 2009, che approva l'avviso pubblico

per la presentazione di progetti attuativi delle azioni 1, 2, 3, 4 e 6 previste nel citato A.P.Q.;

Visto il D.D.G. 1 febbraio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8, parte prima, del 19 febbraio 2010, che approva la graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso pubblico di cui al D.A. n. 247 del 30 gennaio 2009;

Preso atto delle modalità di erogazione del finanziamento previste all'art. 11 dell'avviso pubblico sopra indicato e il rinvio alla definizione delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute a un successivo provvedimento adottato dal dipartimento della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;

Visto il manuale operativo per la rendicontazione adottato dal dipartimento della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, che, per l'erogazione della terza tranche, prevede la presentazione dei documenti amministrativi e contabili entro il termine di 90 gg. dalla conclusione del progetto, prorogabili per gravi e giustificati motivi di altri 60 gg.;

Preso atto che la prolungata e complessa istruttoria relativa alla verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata in fase di rendicontazione da parte degli enti per l'accesso alla seconda tranche ha determinato un rallentamento nell'erogazione della seconda tranche, ulteriormente condizionata dall'acquisizione della certificazione antimafia e del DURC;

Considerato che gli enti hanno comunque garantito senza soluzione di continuità le attività progettuali, pervenendo alla prevista conclusione delle stesse;

Rilevato che sul piano contabile la mancata erogazione della II tranche, per le motivazioni sopra indicate, non consente agli enti di presentare la rendicontazione finale nei tempi previsti dall'avviso e dalla guida alla rendicontazione;

Ritenuto, pertanto, necessario integrare le disposizioni di cui all'art. 11 del D.A. n. 247 del 30 gennaio 2009 e alla guida alla rendicontazione prevedendo, nel caso di mancata erogazione della II tranche e di progetto già concluso, il termine di 90 gg. per la presentazione della rendicontazione finale con decorrenza dall'effettiva data di liquidazione agli enti della II tranche erogata dal dipartimento della famiglia e delle politiche sociali a valere sullo specifico capitolo di bilancio 183761, cioè a superamento delle criticità sopra rilevate e per consentire agli enti la regolare presentazione della documentazione contabile per l'accesso al saldo;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, ai fini della presentazione della rendicontazione finale dei progetti finanziati a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi delle azioni 1, 2, 3, 4 e 6 previste nell'accordo di programma quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio", di cui al D.A. n. 247 del 30 gennaio 2009, nel caso in cui gli enti abbiano già concluso le attività progettuali, ma non abbiano ancora ricevuto dall'Amministrazione regionale la II tranche del finanziamento concesso, il termine per la presentazione dei documenti amministrativi e contabili per l'accesso al saldo del progetto è determinato in 90 gg., a decorrere dall'effettiva data di liquidazione agli enti della II tranche erogata dal dipartimento della famiglia e delle politiche sociali a valere sullo specifico capitolo di bilancio regionale n. 183761.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Palermo, 1 luglio 2013.

BULLARA

(2013.27.1650)132

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 22 maggio 2013.

Elenchi regionali definitivi delle domande di aiuto istruibili, non ricevibili ed escluse presentate ai sensi della misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associati alla misura 214 - azione 214/1G" - prima sottofase - del PSR Sicilia 2007/2013. Rettifica degli allegati al D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. Reg. n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e foreste e AGEA avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013" e s.m. e i.;

Viste le modifiche del PSR Sicilia 2007/2013, approvate dalla Commissione europea con decisione C (2012) n. 5008 del 18 luglio 2012;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2135 del 30 novembre 2010 e s.m. e i., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'11 febbraio 2011, con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni e delle esclusioni relative alla misura 216" Investimenti non produttivi in agricoltura;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 675 del 9 marzo 2012, registrato alla Corte dei conti in data 12 luglio 2012, reg. 1, fg. 63 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di aiuto relative alla misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 azione 214/1G";

Visto il bando della prima sottofase della misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 - azione 214/1G", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17, parte I, del 27 aprile 2012;

Visto il D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2013, reg. 1, fg. 340 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 15 marzo 2013, con il quale sono state approvate la graduatoria definitiva delle domande di aiuto istruibili e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse inerenti il bando relativo alla prima sottofase della misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 - azione 214/1G";

Vista la nota prot. n. 7908 del 15 maggio 2013 dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Messina, con la quale si comunica che nella graduatoria definitiva delle domande di aiuto istruibili e negli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse inerenti il

bando relativo alla prima sottofase della misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 - azione 214/1G", approvate con D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012, la ditta Allia Vincenzino è stata erroneamente inserita sia tra le domande di aiuto ammissibili con il codice a barre della domanda SIAN n. 94751456545 in posizione n. 329, che tra le domande di aiuto non ricevibili, in posizione n. 3, con il codice a barre della domanda SIAN n. 94751456909, mentre in realtà la ditta medesima avrebbe dovuto essere inserita correttamente soltanto tra le domande di aiuto ammissibili, in posizione n. 329, con il codice a barre della domanda SIAN n. 94751456909;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla correzione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto istruibili e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili inerenti il bando relativo alla prima sottofase della misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2. "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 - azione 214/1G", approvate con D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, la graduatoria definitiva delle domande di aiuto istruibili inerenti al bando relativo alla prima sottofase della misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario tradizionale" e misura 216, azione A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associate alla misura 214 - azione 214/1G", allegata al D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012, viene corretta alla posizione n. 329, ditta Allia Vincenzino, modificando il codice a barre della domanda SIAN dal n. 94751456545 al n. 9471456909; viene parimenti corretto anche l'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili allegato al D.D.G. n. 4353 del 21 dicembre 2012, eliminando dal medesimo elenco la ditta Allia Vincenzino, posta in posizione n. 1 con il codice a barre della domanda SIAN n. 94751456909.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, e, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei conti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 22 maggio 2013.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 26 giugno 2013, reg. n. 5, Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, fg. n. 121.

(2013.27.1653)003

DECRETO 20 giugno 2013.

Indice massimo di densità venatoria per ambito territoriale di caccia e numero massimo di cacciatori ammissibili, per la stagione venatoria 2013/2014.

**L'ASSESSORE PER LE RISORSE AGRICOLE
E ALIMENTARI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Vista la legge 11 febbraio 1992 n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 3 dell'articolo 22 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del dipartimento regionale dell'ambiente che ha espresso parere motivato positivo sulla VAS- V.I. della proposta di piano regionale faunistico-venatorio della Regione siciliana;

Considerato che il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del dipartimento regionale dell'ambiente, emanato nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza della proposta di piano regionale faunistico-venatorio della Regione siciliana può essere ritenuto valido ed efficace per regolamentare l'attività venatoria per la stagione venatoria 2013/2014, in quanto esprime parere motivato positivo e detta prescrizioni e limitazioni per un periodo temporale in cui ricade anche la stagione venatoria oggetto del presente provvedimento;

Vista la proposta di Piano regionale faunistico 2013/2018 trasmesso alla Presidenza della Regione - Ufficio della segreteria della Giunta regionale con nota prot. n. 23791 del 15 marzo 2013, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica, che ha recepito integralmente quanto previsto dal D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del dipartimento regionale dell'ambiente;

Considerato che la proposta di Piano regionale faunistico 2013/2018 ha determinato l'indice di densità venatoria media per il periodo di validità e pertanto può essere preso come base per il calcolo dell'indice di densità venatoria massima per ATC;

Viste le comunicazioni delle unità operative - Ripartizioni faunistico-venatorie con le quali sono stati forniti per ciascun ambito territoriale di caccia i dati utili per la determinazione dell'indice massimo di densità venatoria;

Visto il proprio decreto n. 2823 dell'11 giugno 2013, con cui è stato individuato e determinato il territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.) esteso ettari 2.409.161,2 ed il relativo territorio destinato alla protezione della fauna selvatica per una superficie di ettari 844.248,9, pari al 35,0% del TASP e pertanto superiore al 20,0% previsto dalla legge regionale n. 33/97 come modificata dalla legge regionale n. 19/2011;

Visto il proprio decreto n. 2894 del 17 giugno 2013 con il quale sono stati definiti ed istituiti gli ambiti territoriali di caccia per la stagione venatoria 2013/2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge regionale n. 33/97, l'indice massimo di densità venatoria per ogni ambito territoriale di caccia deve essere messo in relazione con l'indice medio regionale e deve tenere conto delle condizioni ambientali e delle caratteristiche di omogeneità venatoria tra tutti gli ambiti territoriali di caccia della Regione;

Visto il D.R.S n. 2896 del 17 giugno 2013 con il quale è stato stabilito l'indice medio regionale di densità venatoria relativo al quinquennio 2013/2014 - 2017/2018, determinato in applicazione dell'art.22, comma 4, della legge regionale n. 33/97, il cui valore è pari a 0,020 cacciatore/ettaro, corrispondente a 51,2 ettari/cacciatore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 5, lettera "a", della citata legge regionale n. 33/97 "il cacciatore ha diritto di accesso nell'ambito territoriale di caccia in cui ricade il comune di residenza";

Ritenuto di dovere definire l'indice massimo di densità venatoria per la stagione venatoria 2013/2014;

Ritenuto di dovere determinare, sulla scorta dei dati indicati nella proposta di Piano regionale faunistico-venatorio 2013/2018 e di quelli forniti dalle U.O. - Ripartizioni faunistico-venatorie, per l'annata venatoria 2013/2014, il numero massimo di cacciatori ammissibili in ciascun ambito territoriale di caccia ai sensi del comma 5, lettera "b", del predetto art. 22 della legge regionale n. 33/97;

Decreta:

Art. 1

Per la stagione venatoria 2013-2014 l'indice massimo di densità venatoria per ATC è 0,0308 cacciatore/ettaro, corrispondente a 33,25 ettari/cacciatore.

Art. 2

Per la stagione venatoria 2013-2014 il numero massimo di cacciatori ammissibili in ciascun ambito territoriale di caccia, distinti in cacciatori regionali e in cacciatori provenienti da altre regioni, è stabilito come appresso indicato:

A.T.C.	Numero potenziale cacciatori (calcolato in base all'indice max di densità venatoria 2011/2012)	Cacciatori residenti nell'ambito (dal numero dei tesserini venatori ritirati)	CACCIATORI NON RESIDENTI AMMISSIBILI (REGIONALI ED EXTRAREGIONALI)		
			TOTALE	Regionali (90%) n.	Extraregionali (10%) n.
AG1	2.798	1.615	1.183	1.065	118
AG2	3.767	2.113	1.654	1.489	165
AG3	7	104	0	0	0
CL1	2.261	1.335	926	833	93
CL2	2.205	1.416	789	710	79
CT1	4.423	7.633	0	0	0
CT2	1.599	875	724	652	72
EN1	2.943	1.250	1.693	1.524	169
EN2	2.600	1.013	1.587	1.428	159
ME1	1.377	733	644	580	64
ME2	3.363	5.512	0	0	0
ME3	81	172	0	0	0
PA1	4.449	4581	0	0	0
PA2	4.247	1351	2896	2606	290
PA3	8	42	0	0	0
RG1	2.293	1.466	827	744	83
RG2	1.165	930	235	212	23
SR1	1.826	1.363	463	417	46
SR2	2.108	1.280	828	745	83
TP1	1.893	1.071	822	740	82
TP2	2.634	2.788	0	0	0
TP3	21	45	0	0	0
TP4	26	74	0	0	0
TOTALE	48.094	38762	15271	13745	1526

Art. 3

I cacciatori non residenti in Sicilia, ammessi in un ambito territoriale di caccia, non sono autorizzati ad esercitare l'attività venatoria nel periodo di pre-apertura e pertanto sono ammessi dal 15 settembre 2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 giugno 2013.

CARTABELLOTTA

(2013.27.1637)020

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 12 aprile 2013.

Graduatoria di merito dei progetti valutati inerente al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1. del P.O. FESR 2007-2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento n. 554/99 di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.2. Valorizzare le iniziative di diversificazione e destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti;

Vista la linea di intervento 3.3.2.1 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative

sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico, e del turismo "non tradizionale", anche in aree interne di pregio ambientale, avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti, ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani (catg. nn. 8, 55, 56, 57);

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente il regolamento CE n. 1828/06;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto il D.D.G. n. 1094/ A2 del 22 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 2011, reg. 1, foglio 16, che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013 da attuarsi all'interno dell'asse 3;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 5 del 10 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011, con il quale è stato approvato il "Piano regionale dell'impiantistica sportiva";

Visto il D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 6 maggio 2011, che ha approvato il "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta

turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche”;

Visto il D.D.G. n. 1186/S8 del 25 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, che ha prorogato di giorni 60 il termine di scadenza per la presentazione dei progetti relativi alla linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007/2013, già fissato dal bando pubblico approvato con il succitato D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 45 del 10 agosto 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 7 ottobre 2011, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

Visto il D.D.G. n. 1592/S8 del 21 ottobre 2011, di nomina della commissione di valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato bando;

Visto il D.D.G. n. 369/S8 del 29 febbraio 2012 di modifica della succitata commissione;

Visto il successivo D.D.G. n. 899/S8 del 20 aprile 2012 di ulteriore modifica della succitata commissione;

Vista la nota prot. n. 1601 del 25 gennaio 2013, con cui la commissione di valutazione, al termine della fase di valutazione delle istanze, ha trasmesso la graduatoria di merito per la conseguente approvazione e l'elenco dei progetti non ammessi alla fase valutativa con le relative motivazioni;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare la graduatoria di merito dei progetti valutati inerente al “Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche” per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013”, approvato con D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 6 maggio 2011, e successivo D.D.G. n. 1186/S8 del 25 luglio 2011 di proroga, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011;

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi di cui in premessa, è approvata la graduatoria di merito dei progetti valutati, che allegata al presente decreto ne costituisce parte integrante, inerente al “Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche” per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, approvato con D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 6 maggio 2011, e successivo D.D.G. n. 1186/S8 del 25 luglio 2011 di proroga, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente alla *Gaz-*

zetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, nel sito della Regione siciliana www.euroinfocilicia.it e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del turismo www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 12 aprile 2013.

RAIS

N.B. - L'allegato al decreto è consultabile nel sito istituzionale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 11 giugno 2013, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 42.

(2013.28.1659)136

DECRETO 28 maggio 2013.

Elenco dei progetti esclusi inerenti al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL TURISMO, DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento n. 554/99 di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;

Visto il testo del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.2. Valorizzare le iniziative di diversificazione e destagionalizzazione turistica al

fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti;

Vista la linea di intervento 3.3.2.1 azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico, e del turismo "non tradizionale", anche in aree interne di pregio ambientale, avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti, ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani (catg. nn. 8, 55, 56, 57);

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto il D.D.G. n. 1094/A2 del 22 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 2011, reg. 1, foglio 16, che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013 da attuarsi all'interno dell'asse 3;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 5 del 10 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011, con il quale è stato approvato il "Piano regionale dell'impiantistica sportiva";

Visto il D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del

6 maggio 2011, che ha approvato il "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche";

Visto il D.D.G. n. 1186/S8 del 25 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, che ha prorogato di giorni 60 il termine di scadenza per la presentazione dei progetti relativi alla linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007/2013, già fissato dal bando pubblico approvato con il succitato D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 45 del 10 agosto 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 7 ottobre 2011, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

Visto il D.D.G. n. 1592/S8 del 21 ottobre 2011, di nomina della commissione di valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato bando;

Visto il D.D.G. n. 369/S8 del 29 febbraio 2012, di modifica della succitata commissione;

Visto il successivo D.D.G. n. 899/S8 del 20 aprile 2012, di ulteriore modifica della succitata commissione;

Vista la nota prot. n. 1601 del 25 gennaio 2013, con cui la commissione di valutazione, al termine della fase di valutazione delle istanze, ha trasmesso la graduatoria di merito per la conseguente approvazione e l'elenco dei progetti non ammessi alla fase valutativa con le relative motivazioni;

Visto il D.D.G. n. 563 del 12 aprile 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti valutati inerente al "bando" succitato;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni;

Decreta

Articolo unico

Per i motivi citati in premessa, è approvato l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione integrale, nel sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it e nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del turismo www.regione.sicilia.it/turismo.

Palermo, 28 maggio 2013.

RAIS

N.B. - *L'allegato al decreto è consultabile nel sito istituzionale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.*

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 26 giugno 2013, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 43.

(2013.28.1659)136

DECRETO 3 luglio 2013.

Modifica del decreto 10 agosto 2011, concernente indizione delle verifiche per l'esercizio della professione di guida turistica.

**L'ASSESSORE PER IL TURISMO,
LO SPORT E LO SPETTACOLO**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.P.R. 13 dicembre 1995 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di guide turistiche";

Vista la legge regionale 3 maggio 2004, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Trattato CE, in particolare gli articoli 40 e ss.;

Vista la direttiva n. 2005/36/CE del 12 dicembre 2006, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e le relative norme di attuazione di cui al decreto legislativo n. 206/2007;

Vista la direttiva n. 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi del mercato interno e le relative norme di attuazione di cui al decreto legislativo n. 59/2010;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 72, 2° comma;

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana n. 124 del 3 luglio 2007;

Visto il decreto legislativo n. 79 del 23 maggio 2011, con cui è stato approvato il codice della normativa statale in materia di ordinamento e mercato del turismo;

Visto il D.A. n. 47 del 10 agosto 2011, con il quale sono state determinate le modalità di svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di qualificazione per l'esercizio della professione di guida turistica;

Visto, altresì, l'art. 18 del D.Lgs. n. 59/2010, che recita: "Fatti salvi i poteri di ordini, collegi e organismi professionali e di organi collegiali che agiscono in qualità di autorità competente, ai fini del rilascio dei titoli autorizzatori o dell'adozione di altri provvedimenti rilevanti per l'esercizio dell'attività di servizi è vietata la partecipazione diretta o indiretta alla decisione, anche in seno a organi consultivi, di operatori concorrenti...";

Ritenuto, pertanto, di dover escludere dalla composizione della commissione i rappresentanti delle guide turistiche;

Ritenuto, inoltre, anche in ragione dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, di poter utilizzare per l'espletamento delle verifiche anche professionalità interne all'amministrazione regionale, prevedendo, pertanto, che i componenti siano docenti o esperti nelle materie oggetto di verifica;

Viste le sentenze nn. 10, 11, 37, 347, tutte del 2012, del TAR Sicilia, sezione di Catania, con le quali, accogliendo i relativi ricorsi, sono stati annullati i provvedimenti dell'amministrazione con i quali si dichiarava l'impossibilità di autorizzare l'esercizio della professione di guida oltre gli ambiti autorizzati;

Vista l'ordinanza n. 190/2012 del TAR Sicilia, sez. I di Palermo, con la quale è stata sospesa l'esecuzione del D.D.G. del 29 novembre 2011, di approvazione degli avvisi relativi alle verifiche del possesso dei requisiti di qualificazione per l'esercizio della professione di guida turistica;

Visto il D.A. n. 23 del 23 maggio 2012, con il quale sono state apportate modifiche al D.A. n. 47/2011 in ottemperanza alle superiori pronunce giurisdizionali, disapplicando le norme regionali incompatibili;

Considerato opportuno, per ragioni di economia amministrativa, concentrare le competenze e conseguen-

temente ridurre il numero dei componenti delle commissioni;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare ulteriormente la composizione delle commissioni e quindi sostituire l'art. 8 del D.A. n. 47/2011 nel modo seguente:

"Art. 8 - La composizione della commissione d'esame da nominare con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo è la seguente:

1. presidente (scelto tra i dirigenti del dipartimento turismo o tra i docenti universitari di prima e seconda fascia);

2. docente o esperto di archeologia - componente;

3. docente o esperto di storia dell'arte - componente;

4. docente o esperto di storia delle tradizioni - componente;

5. docente o esperto per ogni lingua straniera - componente;

6. dirigente o funzionario direttivo in possesso di laurea del dipartimento turismo esperto di legislazione turistica - componente con funzioni anche di segretario";

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 2, 4° comma, della legge regionale n. 8/2004 dalla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 45 del 12 giugno 2013;

Decreta:

Art. 1

L'art. 8 del D.A. n. 47/2011 è sostituito come segue:

"Art. 8 - La composizione della commissione d'esame da nominare con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo è la seguente:

1. presidente (scelto tra i dirigenti del dipartimento turismo o tra i docenti universitari di prima e seconda fascia);

2. docente o esperto di archeologia - componente;

3. docente o esperto di storia dell'arte - componente;

4. docente o esperto di storia delle tradizioni - componente;

5. docente o esperto per ogni lingua straniera - componente;

6. dirigente o funzionario direttivo in possesso di laurea del dipartimento turismo esperto di legislazione turistica - componente con funzioni anche di segretario".

Art. 2

Il testo del D.A. n. 47 del 10 agosto 2011, a seguito delle modifiche di cui al precedente art. 1 e di quelle riportate in premessa, già apportate con il D.A. n. 23, è modificato come segue:

"Art. 1 - Il dirigente generale del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo indice, con appositi decreti, entro 90 gg. dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e a regime ogni biennio, le verifiche per l'esercizio della professione di guida turistica.

Art. 2 - Le verifiche sono tese all'accertamento dei requisiti a diverso grado richiesti, per un qualificato esercizio della professione turistica, ai soggetti in possesso dei titoli previsti dalle vigenti norme e di seguito indicati. Per tale motivo la verifica deve precedere l'inizio dell'attività.

Art. 3 - Alle verifiche avranno accesso, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 8/2004, i cittadini italiani o di altro Paese membro della Comunità europea, nonché i cittadini di Paesi extraeuropei, in regola con le norme in materia di soggiorno, titolari di laurea in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico artistiche.

Art. 4 - Le verifiche mireranno all'accertamento del possesso delle conoscenze linguistiche e dell'intero territorio regionale e saranno effettuate a mezzo di prove orali da sostenersi con apposita Commissione nominata dall'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

La verifica della conoscenza del territorio avrà ad oggetto: la conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei beni archeologici, delle bellezze naturali, delle risorse ambientali, delle tradizioni popolari e religiose, degli itinerari turistici del territorio (...), nonché la capacità di trasmettere e comunicare tali conoscenze anche in relazione alle diverse tipologie di turisti.

La verifica della conoscenza delle lingue straniere avrà ad oggetto almeno una lingua e si svolgerà tramite una prova che accerterà la capacità di comunicazione dei contenuti culturali specifici nei contesti di lavoro (tenendo conto della varietà di target dei turisti) nella/e lingua/e straniera/e scelta/e dal candidato.

La competenza linguistica minima richiesta è quella relativa al livello "intermedio B2 progresso", sia nella comunicazione (parlare e scrivere) sia nella comprensione (ascoltare e leggere) così come individuato nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue dal Consiglio d'Europa nel 2001 e successive modifiche e integrazioni.

I candidati di nazionalità straniera sono soggetti alla verifica della conoscenza della lingua italiana come specificato nel precedente comma.

Art. 5 - Le guide in possesso dei titoli di abilitazione per l'esercizio della professione di guida turistica potranno esercitare l'attività sull'intero territorio della regione.

Art. 6 - L'avviso, da approvare con decreto del dirigente generale, detterà le norme di dettaglio relative alle modalità e all'oggetto delle verifiche.

Art. 7 - Ai fini dell'ammissione alle predette verifiche, coloro che si trovano nelle condizioni sopra indicate devono presentare apposita domanda al dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio, secondo le modalità e i termini che saranno fissati dal relativo avviso, indicando una o più lingue straniere nelle quali si intende sostenere l'esame, dichiarando altresì il possesso della maggiore età, della laurea o del titolo equipollente, e della cittadinanza.

Art. 8 - La composizione della commissione d'esame da nominare con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo è la seguente:

1. presidente (scelto tra i dirigenti del dipartimento turismo o tra i docenti universitari di prima e seconda fascia);
2. docente o esperto di archeologia - componente;
3. docente o esperto di storia dell'arte - componente;
4. docente o esperto di storia delle tradizioni - componente;
5. docente o esperto per ogni lingua straniera - componente;
6. dirigente o funzionario direttivo in possesso di laurea del dipartimento turismo esperto di legislazione turistica - componente con funzioni anche di segretario".

Art. 9 - All'esito positivo della verifica il candidato sarà iscritto di diritto all'elenco denominato albo regionale delle guide turistiche e allo stesso verrà rilasciato il relativo tesserino di riconoscimento.

Art. 10 - (Abrogato)".

Palermo, 3 luglio 2013.

STANCHERIS

(2013.27.1651)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale ANFFAS Onlus di Messina, con sede a Messina.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale ANFFAS Onlus di Messina, in breve ANFFAS Onlus di Messina, con sede a Messina, disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1035 del 28 maggio 2013.

(2013.25.1489)099

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della fondazione Centro internazionale di Etnostoria Fondazione prof. Aurelio Rigoli, con sede a Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della fondazione

Centro Internazionale di Etnostoria Fondazione prof. Aurelio Rigoli, con sede a Palermo, disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n.1381 del 29 maggio 2013.

(2013.25.1488)099

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 121 del 10 giugno 2013, la dott.ssa Barresi Anna, nata a Scordia (CT) il 4 dicembre 1970 e ivi residente in via C. Colombo n. 10, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Villa Girasole, con sede in Catania, in sostituzione del dott. Nicotra Salvatore.

(2013.25.1478)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 123 del 10 giugno 2013, l'avv. Bartolo Salvatore, nato a Catania il 19 luglio 1972 e ivi residente in via Perugia n. 10, è stato nominato commissario

liquidatore della società cooperativa Trifarma, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Arcidiacono Antonella Maria Laura.

(2013.25.1477)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 127 del 10 giugno 2013, l'avv. Colli Claudio Alessandro, nato a Palermo il 30 maggio 1981, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Agriflor, con sede in Mezzojuso (PA), in sostituzione dell'avv. Cristiano Bevilacqua.

(2013.25.1537)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 128 del 10 giugno 2013, la dott.ssa Cassata Rosaria, nato a Palermo il 26 marzo 1979, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Marina di Ficarazzi, con sede in Ficarazzi (PA), in sostituzione dell'avv. Cristiano Bevilacqua.

(2013.25.1538)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 132 del 10 giugno 2013, l'avv. Bevilacqua Angelina, nata a Caltagirone (CT) il 16 luglio 1958, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Monte Morello, con sede in Caltagirone (CT), in sostituzione dell'avv. Profeta Caracciolo.

(2013.25.1492)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 133 del 10 giugno 2013, l'avv. Borruso Renata, nata a Erice (TP) il 16 ottobre 1977, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Bisi Baidha, con sede in Campobello di Mazara (TP), in sostituzione dell'avv. Salvatore Mortellaro.

(2013.25.1493)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 137 del 10 giugno 2013, il dott. Cataldi Giancarlo, nato a Noto (SR) il 15 ottobre 1971, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa S.I.T.E. con sede in Siracusa, in sostituzione dell'avv. Alessandro Boccadifuoco.

(2013.25.1536)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 141 del 13 giugno 2013, il dott. Cusimano Gaetano, nato a Palermo il 13 febbraio 1960, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa C.I.A.S.S., con sede in Corleone (PA), in sostituzione dell'avv. Fabio Filippazzo.

(2013.25.1539)041

Indice di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico per il biennio 2013-2014.

Con decreto n. 1177 dell'11 giugno 2013 dell'Assessore per le attività produttive, sono stati approvati i seguenti indici di rappresentatività delle associazioni di cui alla legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2005, per il biennio 2013/2014:

Associazioni	N. rev. 2011/2012	% Rappr.
CCI	2.705	41,86
LEGA	1.522	23,55
AGCI	837	12,95
UNCI	790	12,23
UNICOOP	608	9,41.

(2013.25.1501)040

Reiscrizione di un revisore nell'elenco dei revisori di società cooperative non aderenti alle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico.

Con decreto n. 1179 dell'11 giugno 2013 dell'Assessore per le attività produttive, è stato reiscritto nell'elenco dei revisori di società cooperative non aderenti alle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico il sig. Tuzzolino Luigi, nato a Palermo il 14 luglio 1962.

Lo stesso, ai sensi dell'art. 3 del D.A. n. 37/Gab. del 10 febbraio 2006, è stato abilitato ad effettuare ispezioni straordinarie con le attribuzioni previste dall'art. 10 del D.lgs. n. 220/2002.

L'iscrizione ha validità di anni 2 a decorrere dalla data del suddetto decreto e non è rinnovabile tacitamente.

(2013.25.1502)040

Riproposizione, per l'anno 2013, del distretto produttivo Etna Valley, con sede a Catania.

Con decreto n.139/GAB del 13 giugno 2013, l'Assessore per le attività produttive ha riproposto, per l'anno 2013, il distretto produttivo Etna Valley, con sede a Catania.

(2013.25.1543)120

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Solarino Nuova, con sede in Siracusa.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 145 del 14 giugno 2013, è stata prorogata per sei mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 910 del 18 settembre 2012, della cooperativa Solarino Nuova, avente sede in Siracusa.

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario dott.ssa Rossella Manganaro.

(2013.25.1490)040

Modifiche al decreto 18 giugno 2010, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Con decreto n. 1424/3 del 2 luglio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state apportate modifiche al D.D.G. n. 1703 del 18 giugno 2010 e s.m.i., volte a ridurre i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31 dicembre 2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi.

Copia integrale del decreto n. 1424/3 del 2 luglio 2013 è pubblicata nei siti internet: www.euroinfoscilia.it - www.regione.sicilia.it.

(2013.27.1647)129

Modifiche al decreto 26 ottobre 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione a valere sulla linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Con decreto n. 1425/3 del 2 luglio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state apportate modifiche al D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 e s.m.i., volte a ridurre i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31 dicembre 2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi.

Copia integrale del decreto n. 1425/3 del 2 luglio 2013 è pubblicata nei siti internet: www.euroinfoscilia.it - www.regione.sicilia.it.

(2013.27.1647)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo alle risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute a seguito della circolare assessoriale 28 dicembre 2012, n. 29. Rimborso delle spese per il trasporto interurbano degli alunni - anno scolastico 2010-2011.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 bis della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, si dà comunicazione che nel sito del

dipartimento regionale delle autonomie locali http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali sono state pubblicate le risultanze dell'attività istruttoria delle istanze pervenute (ammesse e non ammesse) a seguito della circolare 28 dicembre 2012, n. 29, dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 25 gennaio 2013 e riguardante le modalità di fruizione del rimborso delle spese sostenute dai comuni per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori anno scolastico 2010/2011.

I comuni interessati a formulare osservazioni su dette risultanze sono invitati a produrle, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato (il termine s'intende perentorio) esclusivamente mediante posta certificata al seguente indirizzo:

— dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

(2013.28.1699)072

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Integrazione, regolamentazione della modalità di convocazione e modifica della durata in carica della commissione eredità immateriali.

Con decreto n. 4 del 13 giugno 2013 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, è stata integrata, regolamentata la modalità di convocazione, modificata in anni tre la durata in carica della commissione eredità immateriali di cui al D.A. n. 29 del 9 luglio 2010. Il decreto è consultabile nel sito internet dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali.

(2013.25.1542)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 248 del 5 giugno 2013 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovo titolare	Comune
PA2867	165	2872	Santamaria Vincenza	Messina via Comunale c.da Papardo Sperone s.n.c

(2013.25.1498)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Autorizzazione alla società Palermo Recupero di Bologna Antonino & C. s.a.s., con sede in Palermo, per un impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi.

Con decreto n. 709 del 27 maggio 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato autorizzato l'impianto mobile marca CAMS mod UTM 60.15 matricola n. 12-2139, di frantumazione e vagliatura per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, per le operazioni di recupero R5 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con capacità massima di trattamento pari a 230.000 t/a, di proprietà della società Palermo Recupero di Bologna Antonino & C. s.a.s., con sede legale in viale Regione Siciliana S/E n. 1427, contrada Regia Corte nel comune di Palermo.

(2013.25.1500)119

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 22 dicembre 2006, relativa all'autorizzazione alla ditta Migliore Salvatore, con sede in Avola, per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti.

Con decreto n. 711 del 27 maggio 2013 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata sino al 22 dicembre 2021 l'ordinanza commissariale n. 1119 del 22 dicembre 2006, con la quale è stata concessa alla ditta Migliore Salvatore, con sede legale in Avola (SR), via A. da Messina n. 7 ed impianto in contrada Arancitella-Gebbia nel territorio del medesimo comune, l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) e h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

(2013.25.1499)119

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Ricostituzione dell'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole ed alimentari n. 112/GAB del 19 marzo 2013, è stato ricostituito l'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale ai sensi dell'art. 48 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, per anni tre, con i seguenti componenti:

- Assessore regionale per le risorse agricole ed alimentari - presidente;
- dirigente generale del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana;
- dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali;
- ing. Anselmo Ganci - Comando del Corpo forestale della Regione siciliana;
- ing. Dorotea Di Trapani - dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali;
- dott. Mario Candore - componente esperto;
- sigg. Antonino Russo e Francesco Colletti - FLAI CGIL Sicilia;
- sigg. Fabrizio Colonna e Gianfranco Blanda - FAI CISL Sicilia;
- sigg. Gaetano Pensabene e Antonino Marino - UILA UIL.

(2013.25.1518)084

Avviso relativo al decreto 22 marzo 2013, concernente l'annullamento del bando della misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" PSR Sicilia 2007-2013.

Si comunica che nel sito del PSR Sicilia 2007-2013, sezione news, è pubblicato il decreto del dirigente generale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 342 del 22 marzo 2013, relativo all'annullamento del bando misura 421 - asse 4 - "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale".

(2013.27.1649)003

Sostituzione di un componente dell'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole ed alimentari n. 123/GAB del 13 giugno 2013, il sig. Paolo Pintabona, rappresentante della FAI CISL Sicilia, è stato nominato presso l'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale in sostituzione del sig. Gianfranco Blanda.

(2013.25.1518)084

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 18 e successive modifiche ed integrazioni (Capitalizzazione di cooperative e società di capitali) - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione della documentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze manifestate dalla Legacoop - Agroalimentare Sicilia, il termine di presentazione della documenta-

zione di cui al punto 7.1.3 dell'allegato A al D.A. n. 2729 del 10 agosto 2012 è prorogato al 31 luglio 2013.

(2013.28.1658)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Autorizzazione alla società Galenitalia S.p.A., con sede legale e magazzino in Belpasso - Piano Tavola, per il cambio della persona responsabile del magazzino.

Con decreto n. 1097/13 del 5 giugno 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la società Galenitalia S.p.A., con sede legale e magazzino in Belpasso - Piano Tavola (CT) contrada Rinaudo, è stata autorizzata al cambio della persona responsabile del magazzino con il dott. Francesco Ricca, nato a Palermo il 2 maggio 1972.

(2013.25.1541)028

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1114/13 del 10 giugno 2013, il riconoscimento veterinario K2N9D, già in possesso della ditta Caseificio Mimizan di Merendino Francesco, è stato volturato alla ditta Naturalmente Formaggi di Allia Tiziana.

Lo stabilimento, sito in Paternò (CT) nella via Lucania n. 66, mantiene il numero di riconoscimento K2N9D e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.25.1527)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1198/13 del 17 giugno 2013, il riconoscimento veterinario K401T, già in possesso della ditta Saccà Franco, è stato volturato alla ditta Sac. Ca s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Messina (ME) nella via Nino Bixio n. 163, mantiene il numero di riconoscimento K401T e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.25.1523)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1115/13 del 10 giugno 2013, il riconoscimento veterinario E5T21 a suo tempo attribuito alla ditta Bio. Agri società cooperativa a r.l., con sede in Monreale (PA) nella strada provinciale San Cipirello-Corleone Km 44, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione E5T21 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.25.1524)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1116/13 del 10 giugno 2013, il riconoscimento veterinario 3102 a suo tempo attribuito alla ditta Amante Mario, con sede in Lampedusa (AG) nel lungomare Luigi Rizzo, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 3102 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531.

(2013.25.1525)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1196/13 del 17 giugno 2013, il riconoscimento veterinario 19603 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Cappello Matteo, con sede in Modica (RG) nella contrada Scorsone, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2013.25.1522)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1197/13 del 17 giugno 2013, il riconoscimento veterinario 19698 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Ruta Pietro, con sede in Modica (RG) nella contrada Antonio Strepinoso, n. 22, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2013.25.1528)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta La Barbera Salvatore, con sede in Corleone.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1117/13 del 10 giugno 2013, lo stabilimento della ditta La Barbera Salvatore, con sede in Corleone (PA) nella contrada Guddemi Mendola, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi quattro ai fini dell'esercizio della attività di Stabilimento di Latte e prodotti a base di latte (sez. IX).

Allo stabilimento è stato attribuito, in via provvisoria ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento E9Q3D e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.25.1526)118

Accreditamento istituzionale della struttura denominata Studio odontoiatrico Miriam Conti Nibali, sita in Castell'Umberto.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1145 dell'11 giugno 2013, la struttura denominata Studio odontoiatrico Miriam Conti Nibali, sita in Castell'Umberto (ME), contrada Sfaranda Centro, della quale è legale rappresentante la dott.ssa Miriam Conti Nibali, nata a Messina il 21 novembre 1973, è stata accreditata istituzionalmente per la branca Studio odontoiatrico.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.25.1517)102

Accreditamento istituzionale della residenza sanitaria assistita Parnaso società cooperativa sociale onlus, sita in Licata.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1146 dell'11 giugno 2013, è stato autorizzato anche ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale il legale rappresentante della Parnaso soc. coop. sociale onlus alla gestione ed all'esercizio della R.S.A. sita nel comune di Licata (AG), via Umberto II s.n., per n. 36 posti letto.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.25.1512)102

Accreditamento istituzionale transitorio della casa protetta Sirio, sita in Aci Sant'Antonio.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1152 dell'11 giugno 2013, la casa protetta Sirio, via Santa Maria La Stella n. 19, Aci Sant'Antonio (CT), con una ricettività complessiva di n. 20 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'ero-

gazione delle prestazioni per la tipologia Casa protetta per inabili, ai sensi del D.I. n. 16/12, nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.25.1515)102

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo per anziani Maria Regina, sita in S. Agata Li Battiati.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1153 dell'11 giugno 2013, a parziale modifica del D.D.G. n. 92 del 17 gennaio 2013, la ricettività complessiva della casa di riposo per anziani Maria Regina, sita in via Roma n. 102, S. Agata Li Battiati (CT), accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12, nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo, viene ridotta a n. 84 utenti.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.25.1516)102

Accreditamento istituzionale della struttura sociosanitaria per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Casa Buoni Fanciulli, Istituto Don Calabria, sita in Trabia.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1154 dell'11 giugno 2013, il legale rappresentante della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Casa Buoni Fanciulli, Istituto Don Calabria, con sede legale in Termini Imerese contrada San Cosimo, è stato autorizzato, anche ai fini dell'accreditamento, alla gestione ed all'esercizio della struttura, sita in Trabia (PA) c.da S. Onofrio snc, per un servizio terapeutico riabilitativo residenziale dotato di n. 15 posti letto per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.25.1514)102

Autorizzazione alla ditta RO.VA Pharma Italia s.r.l., con sede in Palermo, per il deposito e la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1182/13 del 12 giugno 2013, la ditta

RO.VA. Pharma Italia s.r.l., con sede in Palermo, via Antonio Daneu n. 30, in persona del legale rappresentante dr. Lorenzo Valle, è autorizzata al deposito ed alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.gvo n. 219/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per tutto il territorio nazionale la cui direzione tecnica e responsabilità del deposito di distribuzione è affidata al dott. Lorenzo Valle.

(2013.25.1475)028

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Cancellazione di una ditta dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale n. 27/96.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 716/S4/TUR del 21 maggio 2013, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo in data 29 maggio 2013 al n. 300, è stata cancellata dall'elenco dei beneficiari delle agevolazioni previste dall'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 27, di cui al D.A. n. 3839/6 Tur del 31 dicembre 2001, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione dei suddetti contributi, la ditta GE.TUR. Coop. a r.l. di Gioiosa Marea (ME) - lavori di ristrutturazione del residence "Villa Smeralda" di Gioiosa Marea (ME) - prat. n. 95/ME.

(2013.25.1534)111

Iscrizione di una guida subacquea al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 787/S.9 del 12 giugno 2013, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Carrubba Luca, nato a Caltanissetta il 21 giugno 1966 e residente a Marsala (TP), via Biagio Di Pietra n. 8, all'albo regionale delle guide subacquee.

(2013.25.1458)104

Presenza d'atto delle competenze linguistiche acquisite da un accompagnatore turistico.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 784 del 10 giugno 2013 ha preso atto delle competenze linguistiche acquisite dall'accompagnatore turistico sig. Bartolone Giovanni, nato a Palermo il 25 settembre 1953, per l'esercizio di detta professione nelle lingue inglese, spagnolo, francese e portoghese.

(2013.25.1459)111

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

CIRCOLARE 1 luglio 2013, n. 15.

Distruzione residui vegetali per mezzo della bruciatura.

Con nota n. 484492 del 21 settembre 2011 concernente l'oggetto (allegato 1), questo servizio fitosanitario ha emanato indicazioni sulle modalità di bruciatura di residui vegetali, a seguito di specifiche prescrizioni fitosanitarie, emesse in applicazione del decreto legislativo n. 214/2005.

Successivamente, il "Disciplinare regionale produzione integrata - Norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti" approvato con circolare n. 9 dell'11 aprile 2013, pubblicato nel sito istituzionale di questo Assessorato e in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, al paragrafo 1.1 Difesa fitosanitaria - bruciatura di residui, il cui testo di seguito si riporta, ha regolamentato ulteriormente la materia:

"Bruciatura di residu"

Qualora fra gli interventi agronomici sia prevista la bruciatura dei residui di potatura e parti di piante, quale tecnica più efficace al fine di eliminare fonti di diffusione di organismi nocivi, si precisa che tale pratica, nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti, è consentita esclusivamente se contemplata da una specifica prescrizione fitosanitaria, emessa da un ufficio del servizio 5 fitosanitario regionale. Eventuali segnalazioni di attacchi da parte dei suddetti organismi nocivi devono essere trasmesse, con apposita richiesta scritta, agli uffici fitosanitari competenti per provincia specificando:

- intestazione, ubicazione e recapito dell'azienda e del titolare;
- superficie e coltura oggetto della segnalazione, compresi dati catastali (foglio e particelle);
- sintomi riscontrati.

Alla segnalazione deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che attesti la presenza dell'organismo nocivo riscontrato in azienda, nonché, ove possibile, documentazione fotografica. Il competente ufficio fitosanitario, prima di emettere l'eventuale prescrizione, potrà effettuare apposite verifiche in loco".

A riguardo, fermo restando che la bruciatura dei residui è prevista nelle schede colturali di difesa integrata, per le colture interessate e gli organismi nocivi individuati, si ribadisce che le piante, o loro parti, soggette a prescrizioni fitosanitarie di distruzione, anche per mezzo della bruciatura, non possono soggiacere alla normativa nazionale sui rifiuti agricoli, nel rispetto del criterio della prevalenza della normativa comunitaria sull'ordinamento statale e dell'esigenza della tutela dell'interesse pubblico.

Pertanto, in linea generale, eventuali segnalazioni agli uffici fitosanitari concernenti la materia in questione, dovranno essere formulate nel rispetto delle procedure sopra indicate, avendo riguardo, in ogni caso, di rispettare le modalità di comportamento previste per i soggetti interessati, al fine di scongiurare ogni rischio d'incendio, le cui responsabilità, com'è ovvio, sono individuate dal codice penale.

Infine, si precisa che prima di procedere, ove prescritto, alla bruciatura dei residui vegetali, i soggetti interessati sono tenuti ad informare gli uffici di zona del Corpo forestale della Regione siciliana, che potrà disporre le opportune verifiche.

L'Assessore: CARTABELLOTTA

N.B. - *L'allegato 1 alla presente circolare è consultabile nel sito istituzionale dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste.*

(2013.28.1683)003